

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"E. FERMI - R. GUTTUSO"

IIS - "E. FERMI - GUTTUSO"-GIARRE  
Prot. 0009419 del 16/05/2024  
V-4 (Entrata)

Anno Scolastico 2023/2024

LICEO ARTISTICO  
RENATO GUTTUSO  
Giarre

DOCUMENTO FINALE A CURA  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V  
indirizzo:

Design dei Metalli e del Gioiello



***Istituto Istruzione Superiore "E. Fermi – Guttuso"***  
**95014 - Giarre (CT)**

**OSSERVATORIO D'AREA DISPERSIONE N.8**

Sede Amministrativa: Via N. Maccarrone, 4 –

Tel. 095-6136555 **Pec** [ctis03900q@pec.istruzione.it](mailto:ctis03900q@pec.istruzione.it) -

**E-mail** [ctis03900q@istruzione.it](mailto:ctis03900q@istruzione.it)

<http://www.isfermiguttuso.edu.it>

Codice Fiscale 92030810870

Codice Univoco Fatturazione Elettronica UF2MKU



**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE V sez. M**

**DESIGN DEI METALLI E DEL GIOIELLO**

**DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(Ai sensi ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e art. 10 dell'O.M. n.45 del 9 marzo 2023)

## INDICE

<b>Composizione del Consiglio di Classe</b>	Pag. 3
<b>Descrizione dell'istituto e profilo professionale in uscita</b>	Pag. 4
<b>Finalità generali</b>	Pag. 5
<b>Obiettivi educativi formativi e comportamentali</b>	Pag. 5
<b>Obiettivi cognitivi</b>	Pag. 6
<b>Obiettivi professionali</b>	Pag. 6
<b>Obiettivi curricolari</b>	Pag. 7
<b>Profilo della classe</b>	Pag. 8
<b>Partecipazione delle famiglie</b>	Pag. 9
<b>Continuità del corpo docente</b>	Pag. 10
<b>Obiettivi realizzati per aree disciplinari</b>	Pag. 11
<b>Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline</b>	Pag. 16
<b>Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di "Educazione Civica"</b>	Pag. 16
<b>Metodologie applicate</b>	Pag. 19
<b>Relazione percorsi formativi PCTO</b>	Pag. 20
<b>Elenco e descrizione sintetica dei percorsi realizzati nel triennio</b>	Pag. 22
<b>Moduli DNL con metodologia CLIL e scheda didattica CLIL</b>	Pag. 22
<b>Attività curricolari, extracurricolari ed integrative</b>	Pag. 22
<b>Verifica e valutazione</b>	Pag. 24
<b>Simulazione prove d'esame</b>	Pag. 24
<b>Credito scolastico</b>	Pag. 25
<b>Elenco allegati</b>	Pag. 26

## **PARTE PRIMA**

### **Composizione del Consiglio di Classe**

<b>Referente di Classe:</b>	<b>Giuseppe Cristaudo</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>ORE (settimanali)</b>
Cristaudo Giuseppe	Discipline progettuali Design metalli e gioiello	6
Pelligra Sergio	Laboratorio del Design metalli e gioiello	8
D'Agostino Concetta	Lingua e Lett. italiana	4
	Storia	2
Barbagallo Maria Angela	Matematica	2
	Fisica	2
Garaffo Giuseppe Fabio	Storia dell'Arte	3
Nicita Angela Santa	Lingua e cultura inglese	3
Torrisi Giuseppa	Filosofia	2
Maugeri Rita Santa	Scienze motorie e sportive	2
Musumeci Maria Grazia Rita	Religione	1
Mammana Eleonora	Sostegno	9

**Rappresentanti alunni: Omissis**

**Rappresentanti genitori: Omissis**

## **PARTE SECONDA:**

- **Descrizione dell'istituto e profilo professionale in uscita**
- **Finalità generali**
- **Obiettivi educativi formativi e comportamentali**
- **Obiettivi cognitivi**
- **Obiettivi professionali**
- **Obiettivi curricolari**

### **1. Descrizione dell'istituto e profilo professionale in uscita**

Il Liceo Artistico coniuga contenuti culturali e saper fare, attraverso un'operatività che va oltre l'ambito strettamente didattico, confermando e sviluppando la particolare vocazione alla progettualità e alla potenzialità della comunicazione visiva. Il liceo artistico punta a una formazione capace di sviluppare le capacità creative e la progettualità artistica dei ragazzi, sia attraverso lo studio di tecniche come pittura, scultura e design sia con la pratica stessa dell'arte.

Il percorso liceale ha durata quinquennale, si sviluppa in due bienni e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Il primo biennio (nella fascia dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione secondo il decreto Ministeriale della pubblica Istruzione n 139 del 22/08/07) si sostanzia nello studio delle discipline dell'area comune, presenti in tutte le scuole, alle quali, si aggiunge la Storia dell'Arte e discipline caratterizzanti dell'istruzione artistica: discipline grafico-pittoriche, plastico - scultoree e geometrico - progettuali. Complementari ad esse, tre ore di Laboratorio artistico, propedeutiche all'orientamento per la scelta dei numerosi indirizzi del triennio.

Il Liceo Artistico di Giarre propone quattro indirizzi: *Arti Figurative, Design del Legno e dell'Arredamento, Design dei Metalli e dell'Oreficeria e Design del Tessuto e della Moda*. La preparazione fornita è di tipo liceale, tesa cioè a sviluppare senso critico e autonomia di giudizio; significativa è, infatti, la presenza della Filosofia e di diverse discipline scientifiche nel triennio. Tutti gli indirizzi di studio sono caratterizzati da attività laboratoriali, nelle quali si ha un approccio operativo con i diversi linguaggi artistici, per dare espressione alle proprie competenze creative e progettuali.

L'indirizzo **Design dei Metalli e dell'Oreficeria** è rivolto alle attività legate alla lavorazione artistica dei metalli ed alle produzioni di design del gioiello e oggettistica d'arredo. Fornisce all'alunno abilità per concretizzare la propria creatività, attraverso l'acquisizione di una metodologia progettuale: dall'ideazione, alla realizzazione pratica del prodotto. Una progettazione che comprende l'utilizzo di software professionali per la produzione artistica e seriale. Fornisce all'alunno le competenze tecniche fondamentali del settore come l'incastonatura di pietre e gemme, il cesello e lo sbalzo, lo smalto, la microfusione, la forgiatura. Considera le dinamiche degli ambiti professionali, come la cura delle tecniche espositive e comunicative, la committenza e il contesto del campo specifico in cui si opera.

Secondo quanto previsto dal PECUP per i licei, gli studenti dell'indirizzo "Design del Metallo e del Gioiello" a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;

- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare ed usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

## **2. Finalità generali**

In linea con il PECUP, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storico e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico- scultoree architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

## **3. Obiettivi educativi formativi e comportamentali**

- Promuovere la consapevolezza delle proprie origini;
- promuovere un'idea di sviluppo coniugato con la tutela del territorio e dell'ambiente;
- conoscenza e recupero del patrimonio artistico;
- interazione tra culture locali e nuove comunità virtuali;
- favorire la coesistenza e l'intreccio dei linguaggi;
- cooperazione con gli enti locali, pubblici e privati, di formazione e amministrazione;
- sviluppo dell'educazione permanente

#### **4. Obiettivi Cognitivi**

- padroneggiare i linguaggi e delle tecniche relative;
- conoscere il patrimonio artistico e culturale contemporaneo e del passato;
- riconoscere il valore sociale dell'arte;
- adoperare gli strumenti necessari per proteggere e contestualizzare il patrimonio artistico e comprenderne appieno l'importanza e la presenza;
- progettare prodotti artistici e di design;
- conoscere le leggi che regolano la produzione artistica e del design del prodotto;
- gestire i rapporti con la committenza dell'arte e della produzione contemporanea;
- approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

#### **5. Obiettivi professionali**

- conoscere e padroneggiare le tecniche di lavorazione utilizzate nei laboratori di indirizzo;
- organizzare consapevolmente e criticamente un iter progettuale e realizzativo corretto e valido: dall'idea alla verifica del prodotto Gioiello/accessorio, tramite la realizzazione di campionature, prototipi e sistemi per la loro produzione, utilizzando i materiali adeguati;
- maturare uno stile personale e saper gestire la propria creatività nel costante rapporto progetto/funzionalità/contesto;
- conoscere ed utilizzare le tecniche tradizionali specifiche del settore e quelle evolute nate dalla rivoluzione tecnologica dei nostri giorni, le attrezzature laboratoriali compresa la modellazione e la stampa 3D (Rhinceros), le tecniche digitali di manipolazione del disegno finalizzate alla presentazione di un progetto (Photoshop);
- progettare la grafica di presentazione delle fasi progetto (cartaceo e digitale) dal moodboard alla rappresentazione tecnica con le riduzioni o gli ingrandimenti in scala; produrre dettagliate relazioni tecniche a supporto del progetto;
- utilizzare la conoscenza delle specifiche tecniche di lavorazione e tecniche di finitura dell'oggetto progettato;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;

- progettare manufatti di design che possono superare la funzione per sconfinare in prodotti artistici, tenendo in considerazione le tendenze, l'allineamento alla produzione contemporanea, e gli scenari futuribili;
- utilizzare le tecniche del laboratorio applicando le normative sulla sicurezza;

## **6. Obiettivi curricolari**

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- sviluppare l'autonomia progettuale: dalle singole fasi dell'iter operativo alla comprensione del rapporto estetica- funzione-destinatario.

## **PARTE TERZA:**

- **Profilo della classe**
- **Partecipazione delle famiglie**
- **Continuità del corpo docente**
- **Obiettivi realizzati per aree disciplinari**
- **Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline**
- **Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di "Educazione Civica"**
- **Metodologie applicate**

### **1. Profilo della classe**

La classe 5MD, è composta da 19 alunni, 11 ragazze e 8 ragazzi, provenienti dalla classe quarta Design dei Metalli e del Gioiello. **(ALLEGATO N.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE)**

Le studentesse e gli studenti provengono sia dai paesi limitrofi al Comune di Giarre che da alcuni paesi della provincia di Messina. All'interno della classe si registra un clima sufficientemente sereno, la maggior parte delle alunne e degli alunni appare disposta a collaborare e ad aiutarsi reciprocamente. Solo qualche studente ha frequentato con poca regolarità, nel complesso, infatti, la frequenza è stata costante, nonostante una buona parte degli alunni sia pendolare.

Dal punto di vista disciplinare si è registrato, specie nella seconda parte dell'anno scolastico, un crescente rispetto delle regole e del senso di appartenenza al gruppo classe. Le alunne e gli alunni si sono comportati infatti in modo sostanzialmente corretto.

Nella classe è presente un alunno con disabilità. Fanno parte della classe anche quattro studenti con DSA per i quali sono stati predisposti i relativi PDP delle cui misure compensative e dispensative si terrà conto anche durante lo svolgimento delle varie prove d'esame.

Sul piano cognitivo-operativo ed educativo si evidenzia che l'impegno nello studio risulta nel complesso adeguato, anche se non sempre costante.

Un gruppo di studenti, pur essendo dotati di discrete capacità logico-deduttive, ha partecipato in modo discontinuo all'attività didattica, riuscendo, però a conseguire una preparazione che nel complesso risulta accettabile.

Un secondo gruppo, costituito da un discreto numero di alunni, ha acquisito una conoscenza parziale o superficiale dei contenuti proposti e quindi mostra una preparazione a volte carente soprattutto nell'esposizione orale. Ciò è dovuto a diverse motivazioni: lo scarso o saltuario interesse nei confronti di alcune discipline; la mancanza di un metodo di studio adeguato; la poca fiducia nelle proprie capacità e in alcuni casi l'eccessiva timidezza. Per tali ragioni il rendimento, in alcune discipline, non raggiunge la sufficienza, nonostante tutti i docenti siano stati disponibili nell'attuare tutte le strategie e le attività di recupero per consentire a tutti di superare almeno in parte le difficoltà incontrate.

Emerge, infine, un piccolo gruppo di alunni che, grazie al loro interesse sempre costante e puntuale, all'attenta e costruttiva partecipazione al dialogo educativo è riuscito a raggiungere abilità e competenze decisamente soddisfacenti.

## **(ALLEGATO N.2: RELAZIONE ALUNNO CON DISABILITA' - PDP ALUNNI CON DSA RISERVATO AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE - IN FORMATO CARTACEO)**

### **2. Partecipazione delle famiglie**

La scuola ha comunicato puntualmente alle famiglie le determinazioni relative alle scelte didattiche e organizzative effettuate. Ha fatto firmare loro il Patto Educativo di Corresponsabilità che sancisce le iniziative e gli interventi intrapresi dall'Istituzione Scolastica, nonché l'impegno espresso dalle famiglie affinché possa instaurarsi un clima di dialogo e di reciproca collaborazione tra le due parti.

Il Consiglio di Classe ha informato, per mezzo di e-mail o con contatto telefonico, le famiglie delle alunne e degli alunni che hanno mostrato una partecipazione alle attività didattiche scarsa o inadeguata e un rendimento insufficiente in alcune discipline.

Tutti i docenti, inoltre, hanno inserito, utilizzando l'apposita funzione del registro elettronico, il proprio orario di ricevimento per effettuare colloqui con tutti i genitori che ne hanno fatto richiesta attraverso il sistema Argo, anche se la partecipazione dei genitori non è stata particolarmente costante e rilevante.

### 3. Continuità del corpo docente

MATERIA	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e lett. Italiana e Storia	Torrisi Maria Francesca Cacopardo Francesca Sara	D'agostino Concetta	D'Agostino Concetta
Lingua e cultura Inglese	Nicita Angela Santa	Nicita Angela Santa	Nicita Angela Santa
Filosofia	Torrisi Giuseppa	Torrisi Giuseppa	Torrisi Giuseppa
Matematica e Fisica	Barbagallo Maria Angela	Barbagallo Maria Angela	Barbagallo Maria Angela
Discipline progettuali design metalli e gioiello	Cristaudo Giuseppe	Cristaudo Giuseppe	Cristaudo Giuseppe
Laboratorio del design metalli e gioiello	Tomarchio Rossella	Lo Presti Giuliana	Pelligra Sergio
Storia dell'arte	Garaffo Giuseppe Fabio	Garaffo Giuseppe Fabio	Garaffo Giuseppe Fabio
Scienze motorie e sportive	Maugeri Rita Santa	Maugeri Rita Santa	Maugeri Rita Santa
Religione	Musumeci Maria Grazia Rita	Musumeci Maria Grazia Rita	Musumeci Maria Grazia Rita
Sostegno	Franco Mimma Veronica	Mammana Eleonora	Mammana Eleonora

#### 4. Obiettivi realizzati per aree disciplinari

<p><b>Area disciplinare Tecnico – Scientifica:</b></p> <p>Matematica Fisica Scienze motorie e sportive</p>	<p>In <b>Matematica</b> e in <b>Fisica</b> gli obiettivi disciplinari riguardavano le conoscenze dei contenuti fondamentali, l'utilizzo di un linguaggio appropriato, la capacità di stabilire dei collegamenti tra le discipline e di risolvere problemi, il saper applicare alla realtà le conoscenze acquisite, la capacità di analisi e di sintesi e sono stati conseguiti dagli alunni e dalle alunne con modalità diverse. Le studentesse e gli studenti possono essere divisi in due gruppi: il primo è costituito da alunne e alunni che hanno seguito con un certo interesse, raggiungendo risultati discreti/buoni sia in matematica che in fisica; gli appartenenti al secondo gruppo, invece, hanno mostrato un atteggiamento passivo e poco interesse per le discipline. Per cui solo in seguito a continue sollecitazioni da parte dell'insegnante, hanno provato a recuperare, riuscendo solo parzialmente e non raggiungendo comunque livelli sufficienti di preparazione.</p> <p>Per quel che riguarda le <b>Scienze Motorie</b> la maggior parte degli alunni ha acquisito il reale valore della corporeità, dimostrando una discreta autonomia nella ricerca e nella soluzione di compiti più o meno complessi. Tutti gli alunni riescono a utilizzare le loro conoscenze per movimenti nuovi e personali, alcuni dimostrano creatività nei giochi di squadra e nelle varie attività riuscendo ad adattarsi alle varie situazioni. Riconoscono l'importanza delle attività motorie come mantenimento del proprio benessere fisico. Gli alunni, infine, hanno dimostrato risultati soddisfacenti in rapporto alle loro capacità.</p>
--	--

<p><b>Area disciplinare Linguistico –</b></p> <p><b>Espressiva:</b></p> <p>Italiano Storia Storia dell'Arte Lingua e Cultura Inglese Filosofia Religione Cattolica</p>	<p>I docenti dell'area linguistico-espressiva hanno guidato gli alunni a potenziare la capacità di analisi attraverso la lettura di tipologie testuali diverse e l'interpretazione di codici espressivi di vario genere, anche in relazione all'interdipendenza tra contenuto e modalità comunicativa.</p> <p>Per quanto riguarda la <b>Lingua e Letteratura Italiana e Storia</b> si fa riferimento alle conoscenze dei contenuti specifici della materia, alle competenze nell'uso di un linguaggio specifico ed appropriato, all'elaborazione di un testo scritto in linea con le tipologie della prima prova dell'esame di Stato.</p> <p>Alla capacità nella lettura, analisi e commento critico dei brani antologici studiati, alla contestualizzazione di fenomeni letterari stabilendo le dovute relazioni tra di essi. Ad inizio d'anno le studentesse e gli studenti presentavano una preparazione eterogenea e, per lo più adeguata, solo alcuni di essi infatti, presentavano serie difficoltà nell'espressione orale e scritta. Purtroppo un gruppo esiguo di allievi, seppur opportunamente motivato e stimolato dalla docente, non è riuscito a raggiungere risultati sufficienti perché non ha mostrato interesse per lo studio della disciplina, rifiutando spesso le verifiche orali. Invece gli alunni che hanno mostrato impegno ed interesse assiduo, hanno acquisito notevoli capacità di analisi e di rielaborazione personale. Sul piano educativo sono stati raggiunti dalla maggior parte dei ragazzi i seguenti obiettivi: rispetto delle consegne, dei docenti e dei compagni e delle regole scolastiche.</p> <p>In riferimento alla <b>Storia dell'arte</b> si afferma che, in linea generale, la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi, suddivisi in tre fasce di livello:</p> <p>Un primo gruppo, diligente, dotato di buone capacità e desideroso di</p>
--	--

arricchire le proprie conoscenze culturali, che ha conseguito risultati, nel complesso, soddisfacenti;

Un secondo gruppo, dotato di adeguate capacità di recupero, che ha attuato uno studio più serio e costante nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, riuscendo a conseguire, nel complesso, risultati sufficienti;

Un terzo gruppo, che per motivazioni diverse (scarso o saltuario interesse, soprattutto nel corso del primo quadrimestre e nei confronti di qualche disciplina, carenze pregresse, inadeguato metodo di studio, modeste capacità), ha acquisito una conoscenza solo parziale e/o superficiale dei contenuti culturali proposti.

Anche in **Lingua e Civiltà Inglese** la classe si presenta articolata su diversi livelli linguistici, dal livello medio-alto a quello elementare. Alcuni studenti sono riusciti ad ottenere risultati discreti grazie ad un impegno ed un'attenzione più costanti; altri hanno raggiunto un livello di conoscenza della lingua mediamente sufficiente; infine un gruppo presenta ancora carenze dovute al poco impegno, interesse e partecipazione o anche ad un metodo di studio non consolidato o ancora a causa di lacune mai colmate durante il percorso di studio. Si è notato un potenziamento delle abilità di comprensione all'ascolto, alla lettura e alla produzione orale. Buone le capacità critiche e di analisi. Nel complesso tutte le studentesse e gli studenti sono riusciti a raggiungere gli obiettivi programmati anche se con modalità e tempi diversi.

Riguardo alla **Filosofia** sul piano cognitivo-operativo, l'osservazione delle modalità di partecipazione al dialogo educativo e della quantità e qualità dei contributi di ogni alunno, fanno rilevare che nel complesso le risorse socio-relazionali e le abilità cognitive e operative necessarie sono

	<p>tendenzialmente adeguate. Discreta l'attenzione e la disponibilità all'ascolto; la capacità di percepire, osservare e ordinare i dati del reale e la capacità di comunicare le esperienze vissute nei vari codici; così come l'autonomia operativa e capacità critica.</p> <p>Relativamente alla <b>Religione</b> gli alunni hanno mostrato impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, mostrando anche un comportamento corretto. Sono in grado di riconoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti. Hanno approfondito la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio. Sanno interrogare la propria identità umana religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</p> <p>Giustificano e sostengono, in maniera consapevole, le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche dal punto di vista etico e critico sulle potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.</p>
<p><b>Area disciplinare di indirizzo:</b>  Progettazione Design dei metalli  Laboratorio di design dei metalli</p>	<p>Nell'ambito della <b>Progettazione</b> dell'Indirizzo <b>Design Arte dei Metalli, dell'Oreficeria e del corallo</b>, quasi tutte le studentesse e gli studenti evidenziano buone attitudini per la disciplina dove si esprimono al meglio delle proprie possibilità, raggiungendo risultati positivi e in alcuni casi ottimi con la presenza di qualche elemento che raggiunge l'eccellenza. Sanno riconoscere e gestire i processi di lavorazione dei prodotti inerenti al design dei metalli, adeguare i vari momenti didattici che formano l'iter progettuale riconoscendo la terminologia specifica della disciplina; Utilizzano in modo appropriato gli strumenti e le tecniche coerenti alle indicazioni del progetto dato, per la</p>

realizzazione di prodotti grafici, destinati alla produzione artistica prototipale e seriale; e sono in grado di applicare le conoscenze acquisite, in campo tecnico-tecnologico per la realizzazione di un progetto, ivi compreso l'utilizzazione di software idonei alla progettazione.

Per quanto riguarda il **Laboratorio design metalli** gli allievi hanno acquisito conoscenze tecniche e metodi di lavorazione di un manufatto, in modo logico e consequenziale, hanno evidenziato ottime attitudini tecnico-pratiche e altre buone capacità. Comprendono le caratteristiche delle singole tecniche di lavorazione e dei metodi di utilizzo delle stesse, con la predisposizione all'utilizzo di attrezzature innovative. Sanno utilizzare in modo logico e metodico le competenze acquisite, gestendo con consapevolezza le modalità operative dei processi esecutivi di lavorazione dei metalli.

## 5. Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline:

<b>Nodo concettuale</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
Senso della vita	Tutte le discipline oggetto d'esame e anche quelle che le studentesse e gli studenti ritengono opportune.
Opposti	
Libertà	
Uomo e natura	
Realtà e apparenza	
Muri e limiti	
Progresso e società	
Donna	
Guerra	
Follia	

## 6. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di "Educazione Civica"

<b>Tema</b>	Cittadinanza Europea e globale
<b>Discipline coinvolte</b>	Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Fisica, Lingua e cultura inglese, Scienze motorie e sportive, Religione, Progettazione design dei metalli, Laboratorio design dei metalli.
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali e i loro compiti e funzioni.</li> <li>2. Cogliere la complessità dei problemi politici e sociali, economici e scientifici</li> <li>3. Rispettare l'ambiente, curarlo e migliorarlo.</li> <li>4. Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto ai valori che regolano la vita democratica.</li> <li>5. Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</li> <li>6. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</li> </ol>

<p><b>Contenuti</b></p>	<p>Lo Statuto Albertino a confronto con la nostra Costituzione - Lo Stato - Il Parlamento - Il Governo - Il Presidente della Repubblica.</p> <p>A summary of the Convention of the rights of the Child. Child Labour.</p> <p>Agenda 2030 – Costituzione, art. 3 e 21 – parità di genere, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale, responsabilità sul web Bullismo e cyberbullismo.</p> <p>Giorno della memoria: la Shoah, la scuola, le scelte, la moralità, il dialogo tra le culture e le religioni.</p> <p>Studi e riflessioni sull’art. 9 della Costituzione e la conservazione e difesa del patrimonio artistico dei beni culturali.</p> <p>Educazione alla cittadinanza digitale, Il diritto d’autore – Creative Commons World Intellectual Property Day;</p> <p>Carta del Fair play: la Carta Europea dello Sport per Tutti; lo sport che unisce.</p> <p>Agenda 2030: Goal 16; I Giochi Olimpici: via di pace per ogni tempo; I valori dell’Olimpismo; Comitato Olimpico Nazionale Italiano – CONI – e i diversi Organismi Sportivi riconosciuti dallo stesso Ente; Lo sport e i totalitarismi; Visione e dibattito del film “Race: il colore della vittoria.</p> <p>Le onde sonore e le principali cause dell’inquinamento acustico. Le onde elettromagnetiche e il loro utilizzo.</p> <p>I materiali Green.</p>
<p><b>Temi di educazione civica trattati collettivamente durante l’anno scolastico tramite le attività dei vari progetti destinati alle classi v</b></p>	<p>Prog. “Alterità e pari opportunità” - Art. 3 e 21 della Costituzione Italiana. Conferenza sul tema “<i>Comunicazione e rappresentazione della realtà: dalla cronaca del delitto di Giarre al diritto di informarsi, informare ed essere informati</i>”.</p> <p>Prog. “Alterità e pari opportunità”- <i>Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.</i></p>

	<p>Progetti "Alterità e pari opportunità"  <i>Giornata mondiale della memoria delle vittime dell'olocausto.</i></p>
<p><b>Metodologia</b></p>	<p>Per il suo carattere di trasversalità, l'insegnamento dell'Educazione Civica non si presta ad una metodologia tradizionale. Occorre, pertanto, privilegiare una metodologia attiva, trasversale alle diverse discipline e che utilizzi i loro diversi linguaggi, che sappia adottare nelle varie fasi di lavoro una pluralità di strumenti espressivi, iconici, verbali, narrativi, descrittivi e che si serva di strategie interattive, atte a motivare il lavoro di produzione ed elaborazione compiuto dagli studenti.</p> <p>Si è utilizzato, pertanto, la didattica per problemi, in grado di produrre apprendimenti contestualizzati e significativi, che a partire da una costante partecipazione degli studenti, ha previsto una continua elaborazione ideativa.</p> <p>Fondamentale il ricorso alle diverse fonti per un confronto costante e la promozione di un apprendimento attivo, attraverso approcci quali la didattica per problemi, la didattica esperienziale e l'utilizzo del brainstorming come strumento d'interazione utile all'espressione individuale e al confronto di gruppo.</p> <p>E' stato necessario favorire momenti in cui l'apprendimento individuale delle tematiche affrontate si è intersecato con momenti di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo.</p> <p>Si sono utilizzati libri di testo, e si è fatto ricorso alla notevole quantità di materiale didatticamente significativo presente nella rete (articoli di giornale, documentari, film ecc).</p>

	Gli studenti, infine, hanno interagito con esperti e usufruito anche visite mirate per unire aspetto teorico ed esperienza diretta.
<b>Risultati</b>	Buono il grado di competenza raggiunto nella partecipazione alla convivenza civile e democratica della comunità scolastica. Si registra un miglioramento delle consapevolezze relative all'esercizio della cittadinanza.

## 7. Metodologie applicate

I docenti hanno operato in modo che le competenze trasversali siano raggiunte attraverso le conoscenze, le abilità e le competenze relative alle varie discipline.

Si è cercato di favorire la motivazione all'apprendimento operando al fine di potenziare la partecipazione attiva alle lezioni, stimolando la curiosità, l'interesse, l'operatività degli alunni. Si è fatto ricorso a diversi approcci metodologici funzionali ai bisogni della classe dosando le informazioni e variando gli itinerari di lavoro al fine di adattarli alle necessità dei singoli e consentire una maggiore individualizzazione dell'insegnamento. Tenuto conto delle reali possibilità e capacità delle alunne e degli alunni, dei loro interessi e bisogni formativi e didattici sono state realizzate attività di recupero, ma anche di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

Sono stati utilizzati in modo sistematico i libri di testo e gli eserciziari ad essi collegati, ma anche quotidiani, riviste, materiali audiovisivi, fotografie, cartine e quanto altro necessario. Si sono avute costanti discussioni guidate su argomenti di attualità o scaturite da interessi immediati.

Si è privilegiato quanto più possibile un approccio di tipo comunicativo adottando:

- la metodologia della comunicazione nella molteplicità delle sue forme (orale, scritta e per immagini)
- la metodologia esperienziale, per una conoscenza ipotetico - deduttiva che privilegia il coinvolgimento personale delle studentesse e degli studenti e la sperimentazione diretta;
- la metodologia della ricerca, in relazione alle reali situazioni della classe e al livello culturale delle alunne degli alunni

## **PARTE QUARTA:**

- **Relazione percorsi formativi PCTO**
- **Elenco e descrizione sintetica dei percorsi realizzati nel triennio**

### **1. Relazione percorsi formativi PCTO**

Le attività di PCTO (Legge 107/2015) si propongono di orientare le studentesse e gli studenti verso scelte future consapevoli e, nel contempo, di indirizzarli verso concrete realtà lavorative consentendo loro l'acquisizione di competenze indispensabili e spendibili nel mercato del lavoro.

È necessario che gli alunni e le alunne conoscano i rudimenti dei vari percorsi e maturino gradualmente le loro scelte, per poi adottare una metodologia esperienziale e laboratoriale che li porti non solo a sapere ma anche a saper fare. I percorsi formativi di PCTO seguiti dagli alunni e dalle alunne della classe, nel corso del triennio, sono stati molteplici sia per tipologia che per obiettivi.

La classe, nel corso del secondo biennio, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Le alunne e gli alunni sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- a. Formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D.Lgs n.81/08 s.m.i.
- b. "C'era una volta e ancora c'è... l'orafo"
- c. "Paladini della conoscenza"

### **Corso sulla sicurezza**

I percorsi di PCTO prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D.Lgs n.81/08 s.m.i.

Il corso in modalità eLearning, composto da 7 moduli con test intermedi, con lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale, proposto dal MIUR nella Piattaforma Ministeriale dell'Alternanza in collaborazione con l'INAIL, dal titolo "Studiare il lavoro" *La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro*, ha visto coinvolti tutti le alunne gli alunni della classe e ha dato a ciascuno un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

### **“C’era una volta e ancora c’è...l’orafo”**

Il progetto triennale di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro dal titolo “C’era una volta e ancora c’è, l’orafo...”, ha visto partecipare tutti le alunne e gli alunni della classe, guidati dal maestro orafo giarrese Salvatore Caruso, della bottega orafa Gold Art, in un percorso formativo molto proficuo e di alto contenuto professionale.

Nel corso degli anni sono stati realizzati i seguenti percorsi:

- Progettazione e realizzazione di manufatti in argento di libera ispirazione.
- Lavorazione con metalli preziosi.
- Studio del diamante delle pietre preziose e tipologia di taglio delle gemme.
- Incastonature.
- Utilizzo di macchine alternative per la lavorazione dei metalli preziosi, delle pietre e del corallo.
- Il bagno galvanico – Rodiatura e doratura.
- Inoltre si sono approfondite le tecniche di incassatura e di incisione a bulino.

### **“Paladini della conoscenza”**

Si tratta di un progetto che ha origine da precedenti esperienze di PCTO quali “La Porta della Sicilia” in collaborazione con l’associazione Fiumara d’arte e “Come costruire un pupo Siciliano” e “ tamburello siciliano” esperienze, quest’ultime, condotte con gli artigiani della ditta Lanzafame con sede ad Aci S. Antonio (CT) aventi la finalità di realizzare oggetti di artigianato colto. Il nuovo progetto ha presentato come realizzazione finale delle grandi sculture in legno rivestite in lamine d’ottone, variamente decorate raffiguranti i Paladini della Conoscenza protagonisti del grande mosaico realizzato per il quartiere Librino di Catania. Gli alunni e le alunne sono stati coinvolti in ogni parte del progetto, nella sua concreta realizzazione e contestualizzazione.

## 2. Elenco e descrizione sintetica dei percorsi realizzati nel triennio:

<b>(a.s. 2021/2022)</b>	<b>a.</b> C'era una volta e ancora c'è...l'orafo (Acquamarina) <b>b.</b> Paladini della conoscenza
<b>(a.s. 2022/2023)</b>	<b>a.</b> C'era una volta e ancora c'è...l'orafo (Rubino)
<b>(a.s. 2023/2024)</b>	<b>a.</b> "L'Arte Orafa" Solo per un'alunna

### **(ALLEGATO N.3 TABELLA PCTO)**

Hanno preso parte inoltre a:

- Orientamento al lavoro e agli studi universitari
- Conferenze

### **PARTE QUINTA:**

- **Moduli DNL con metodologia CLIL e scheda didattica CLIL**
- **Attività curriculari, extracurriculari ed integrative**
- **Verifica e valutazione**
- **Simulazioni prove d'esame**
- **Credito scolastico**

#### **1. Moduli DNL con metodologia CLIL e scheda didattica CLIL**

Non è stata effettuata nessuna attività didattica con metodologia CLIL

#### **2. Attività curriculari, extracurriculari ed integrative**

Gli alunni e le alunne hanno potuto fruire delle seguenti iniziative contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa o deliberate dal Consiglio di Classe, al fine di arricchire ulteriormente il patrimonio delle loro conoscenze:

<b>DENOMINAZIONE PROGETTO</b>
<b>Grandi Rivoluzionari dell'Arte Italiana</b> – Palazzo della Cultura, Catania
Alterità e Pari Opportunità - <b>Conferenza su art. 21 e 3 Costituzione Italiana</b>
<b>Attività orientamento in uscita:</b> <b>VI Edizione Orienta Sicilia 2023</b> – Salone dell'Orientamento, Ciminiere di Catania, <b>Salone dell'Orientamento 2024</b> Incontri con le Accademie <b>"Euromediterranea Harim"</b> (moda e gioiello), (arti figurative e design) <b>"Abadir"</b> Catania - <b>"Nautilus"</b> Catania, <b>"Naba"</b> Milano – <b>Accademia Orafa di Catania</b>
<b>Giornata internazionale contro la violenza sulle donne</b> - Manifestazione stop femminicidio- Giornata Internazionale della donna 2023 Visione del film <b>"Prima donna"</b>
<b>Giornata mondiale della memoria delle vittime dell'Olocausto</b>
<b>Rappresentazioni Teatrali:</b> <b>Doppio gioco, La madre dei ragazzi, The picture of Dorian Gray, Ulisse racconta Ulisse, Sei personaggi in cerca di autore</b>
<b>Incontro Servizio Civile Associazione Centro studi SVI-ME</b>
<b>AIRC</b> Iniziativa uova pasquali
<b>Torneo Tennis tavolo</b>
Progetto PTOF <b>DADA ... Oltre il nulla</b>
Progetto PTOF <b>Alla scoperta del valore culturale del dialetto siciliano nelle opere teatrali</b>
Corsi di potenziamento di lingua inglese <b>"Easy Invalsi"</b> Corso PNRR <b>Cambrige C1 Advanced</b>
<b>Premio Biagio Andò</b> edizione 2023
<b>Corso Rhinoceros 7.0</b> – Software per la progettazione 3D di gioielli
Corso PNRR Co-curriculare <b>Sperimentiamo l'Arte</b>
Corso PNRR <b>Competenze di base Italiano</b>
Corsi di recupero <b>Matematica</b>
Progetto PNRR <b>Arti applicate in cantiere</b>
Iniziativa <b>"Scambio, leggo, aiuto"</b> - Bookcrossing solidale 2024
Viaggio d'istruzione <b>Barcellona</b>

### **3. Verifica e valutazione**

Nella valutazione delle competenze si è fatto ricorso a diversi strumenti valutativi per verificare non solo il possesso di conoscenze e abilità, ma anche l'uso di strategie necessarie per l'applicazione di tali conoscenze e abilità, nonché le emozioni e gli atteggiamenti che accompagnano il processo di apprendimento. Si è tenuto inoltre, conto:

- del metodo di lavoro;
- dell'impegno, dell'attenzione e dell'interesse;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della padronanza dei linguaggi;
- dell'acquisizione delle conoscenze;
- della capacità di analisi e sintesi;
- della rielaborazione e valutazione personale;
- dei progressi manifestati rispetto alla situazione di partenza.

La valutazione finale è stata effettuata non come un semplice giudizio di merito attribuito solo in base a criteri oggettivi, ma si è tenuto conto di possibili condizionamenti rilevati nel processo di apprendimento nonché della riduzione dello scarto tra la situazione iniziale e le attese educative stabilite dalla scuola, e non si è trascurata l'imprescindibile acquisizione degli strumenti culturali di base e dei saperi essenziali.

### **4. Simulazioni prove d'esame**

E' stata svolta una simulazione per ciascuna prova scritta d'esame. La simulazione della prova d'Italiano si è svolta il 26 Aprile e ha avuto la durata di 6 ore. La simulazione della seconda prova si è svolta dal 17 al 19 aprile per una durata complessiva di 18 ore. Durante lo svolgimento della suddetta prova e nei prossimi Esami di Stato si ritiene sia necessaria la presenza dell'Assistente tecnico di laboratorio.

**(ALLEGATO N. 9 TRACCE SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA –)**

## **5. Credito scolastico**

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali vigenti e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe utilizzerà, per i prossimi scrutini finali, la tabella di assegnazione del credito scolastico allegata al presente documento.

**(ALLEGATO N.6 TABELLA CREDITI SCOLASTICI)**

## ELENCO ALLEGATI

- **ALLEGATO 1** Composizione della classe
- **ALLEGATO 2** Relazione alunno con disabilità (n. 1)
  - PDP alunni DSA (n.4) (formato cartaceo)
- **ALLEGATO 3** Tabella PCTO
- **ALLEGATO 4** Progetto orientamento
- **ALLEGATO 5** Moduli di orientamento formativo (formato cartaceo)
- **ALLEGATO 6** Tabella crediti scolastici
- **ALLEGATO 7** Programmi delle singole discipline
  - 7.a** Relazioni finali delle singole discipline
- **ALLEGATO 8** Griglia valutazione prima prova
  - 8.a** Griglia valutazione prima prova alunni DSA
  - 8.b** Griglia valutazione seconda prova
  - 8.c** Griglia valutazione colloquio orale
- **ALLEGATO 9** Tracce simulazione prima e seconda prova

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
<i>Barbagallo Maria Angela</i>	
<i>Cristaudo Giuseppe</i>	
<i>D'Agostino Concetta</i>	
<i>Garaffo Giuseppe Fabio</i>	
<i>Mammana Eleonora</i>	
<i>Maugeri Rita Santa</i>	
<i>Musumeci Maria Grazia Rita</i>	
<i>Nicita Angela Santa</i>	
<i>Pelligra Sergio</i>	
<i>Torrisi Giuseppa</i>	

Giarre 11/05/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. GAETANO GINARDI